

La corruzione primo "male" della sanità regionale

In Sicilia 16,1% di casi, dato nazionale all'11%. Razza: «Più trasparenza»

RACCOLTA FONDI

WONDERLAD

Due mesi per raccogliere fondi in favore della "Casa delle meraviglie" WonderLAD, oltre cinquanta partner coinvolti e tantissimi donatori che hanno contribuito alla causa. Si svolgerà oggi, nella struttura di Barriera, la consegna ufficiale del ricavato della campagna di crowdfunding per sostenere il progetto WonderLad. I 150mila euro raccolti serviranno per terminare la prima parte dei lavori.

«Prevenire, contrastare, stimolare le segnalazioni di casi di corruzione, ma anche formazione, trasparenza e meritocrazia». Per il rettore dell'Università, Francesco Basile, sono queste le parole chiave per risolvere «una problematica che attanaglia la Sicilia più di altre regioni italiane con un tasso di incidenza del 16,1% a fronte di una media nazionale dell'11%», ieri mattina oggetto dell'incontro dal titolo "Politiche, strategie e strumenti - Per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione nel settore sanitario e nella Pubblica amministrazione" promosso da Transparency International Italia nell'ambito del progetto Curiamo la Corruzione, in partnership con Censis, Riscs e Ispe Sanità e con il "Policlinico".

«Dobbiamo stimolare le segnalazioni dei casi di corruzione abbattendo l'omertà - ha aggiunto il rettore -. Da rettore di un ateneo che sul territorio rappresenta la seconda istituzione per numero di dipendenti, posso solo confermare che la nostra Università, in questo contesto, è impegnata molto sulla formazione dei giovani e sulla conoscenza di ciò che è lecito e ciò che è illecito perché spesso si ritiene lecito ciò che, invece, non lo è. Ma soprattutto dobbiamo favorire



L'ASSESSORE RUGGERO RAZZA DURANTE IL SUO INTERVENTO

e rendere sempre più trasparenti i concorsi e gli appalti e l'Ateneo, sin dall'inizio, ha aderito alle linee guida riferite alle università del "Piano Nazionale Anticorruzione" emesse dall'Anac nominando un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ma non solo. Stiamo lavorando molto sulla meritocrazia, perché il merito deve essere sempre al primo posto nella valutazione di candidati, al fine di creare un sistema "sano" in cui tutte le categorie, da quelle dirigenziali ai cittadini, siano ascoltate per definire le strategie da seguire per risolvere questa problematica definitivamente».

«Ritengo che siamo sulla buona strada - ha aggiunto il prof. Basile alla presenza del commissario del

"Policlinico" di Catania Giampiero Bonaccorsi -, ma molto deve essere fatto e solo con una continua sinergia tra istituzioni possiamo debellare la corruzione sul territorio e in particolar modo in un settore delicato e importante come quello della Sanità».

Non a caso, secondo i dati dell'Istat oltre mezzo milione di famiglie italiane ha ricevuto almeno una volta nel corso della vita richieste di denaro o altro per essere facilitate in occasione di ricoveri, interventi, visite mediche, mentre nel solo ultimo anno le famiglie vittime di corruzione in sanità sono state 107mila.

Un tema su cui l'assessore regionale alla Salute, Ruggiero Razza, è intervenuto precisando «l'impegno

sul campo della Regione che ha rinnovato la convenzione biennale con l'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) chiedendo di fornire supporto alle aziende sanitarie per il rafforzamento della trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche attraverso l'applicazione di un protocollo di intesa siglato di recente tra Agenas e Anac». L'assessore ha, inoltre, evidenziato «la necessità di applicare i principi della trasparenza e correttezza nella gestione di un sistema sanitario regionale che incide molto sul Bilancio della Regione alla luce di due dati importanti come la corruzione percepita e la mobilità passiva». «Ogni anno la Regione Siciliana spende 250 milioni di euro per i siciliani che si curano fuori regione non tanto per motivi legati alle cure assistenziali, visto che i nostri professionisti curano con successo il 90% dei casi, ma per i difetti di comunicazione esistenti che rappresentano in modo inadeguato il nostro sistema sanitario».

Nel corso dei lavori sono intervenuti rappresentanti delle aziende sanitarie siciliane, esperti della materia come la prof.ssa Nicoletta Parisi, consigliere Anac, e rappresentanti delle numerose associazioni impegnate nel settore.

Il colloquio

Razza: «Basta politica in corsia anche i primari incandidabili»

L'assessore alla Salute lancia il piano trasparenza: appalti e nomine "modello Anac"
«Ma, oltre che dalla corruzione, bisogna blindare la sanità da ingerenze e pressioni»

MARIO BARRESI

CATANIA. L'obiettivo, esposto in questi termini, sembra utopico. «Blindare la sanità siciliana dal malfare, ma anche liberarla dall'ingerenza della politica». Ma Ruggero Razza, assessore alla Salute della Regione col più alto tasso di corruzione in corsia d'Italia (16,1%, media nazionale dell'11%), lancia «la sfida più importante».

Si parte dall'adeguamento della Sicilia a regole che già ci sono e che non sempre vengono applicate. E infatti, nel rinnovare la convenzione biennale con l'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), l'assessore regionale alla Salute ha chiesto di «fornire supporto alle aziende sanitarie per il rafforzamento della corruzione, anche attraverso l'applicazione di un protocollo di intesa siglato di recente tra Agenas e Anac».

Sul tavolo di Razza c'è la bozza di un atto d'indirizzo per i dipartimenti dell'assessorato e i manager di Asp e ospedali siciliani. «Bisogna trasformare in buone prassi quotidiane le regole dell'Anticorruzione, scritte col contributo decisivo della costituzionalista catanese Ida Nicotra, consigliere Anac responsabile per la sanità».

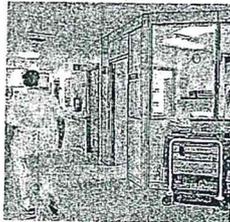
Fra le prescrizioni c'è quella di dare effettiva concretezza al Responsabile della prevenzione della corruzione nelle aziende sanitarie, previsto dal Piano triennale dell'Anac, puntando sulla «centralità della formazione». Ma uno degli capitoli sui quali punta di più l'assessore Razza riguarda gli «Acquisti in ambito sanitario». In questione dei conflitti di interesse e al rafforzamento della trasparenza nel settore degli acquisti (compresi gli appalti di controllo) (compresi gli appalti di importo inferiore alla soglia minima di 40mila euro, gli acquisti autonomi e le proroghe contrattuali), la Regione deve dotarsi di uno «strumento operativo di rilevazione delle performance di aziende ed enti del Ssn in tema di acquisti». Razza vuole una svolta anche sull'accreditamento delle strutture private convenziona-

IDATI CORRUZIONE NELLA SANITÀ LA SICILIA MAGLIA NERA La corruzione, oltre che sul voto di scambio, in Sicilia si annida soprattutto in sanità: tasso di incidenza del 16,1% (a fronte di una media nazionale dell'11%) che rappresenta il valore più elevato nella classifica delle regioni. E quanto emerge dalla relazione pubblicata a fine 2017 dal Servizio statistico della Regione. La casistica include anche la visita a pagamento nello studio privato di un medico, preliminarmente alla fruizione della stessa prestazione presso il servizio sanitario nazionale. Seguono i settori dell'Assistenza, con un valore in Sicilia del 5,2%, più elevato del dato nazionale (2,7%), e del Lavoro con un 3,3%, in linea con l'Italia (3,2%).

te: «Non più procedure a sportello o in ordine di ricezione delle richieste, ma bandi a evidenza pubblica».

E poi un aspetto delicato: la rotazione del personale allo scopo di «prevenire e ridurre, evitando - sostiene l'Anac - il determinarsi di possibili fattori di condizionamento, eventuali eventi corruttivi con particolare riferimento alle aree a più elevato rischio». Un principio da applicare anche in Sicilia nelle aziende sanitarie ai vertici di Unità operative complesse e Dipartimenti, ma anche nelle Asp a direttori di distretto e direttori medici di presidio. L'obbligo di *turn over* riguarderà anche l'area tecnica e amministrativa. Un'ampia parte del "modello Anac" da applicare ancora meglio in Sicilia riguarda le nomine: dirigenti medici e sanitari, incarichi di direzione di struttura complessa e semplice. E poi gli incarichi «di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo». Per l'assessore regionale, «le prassi della Sicilia non devono prevedere zone d'ombra rispetto alle prescrizioni dell'Anac».

Certo, sulle nomine c'è un certo *spread* etico fra le prescrizioni di Anac (e della legge in genere) e ciò che invece ha detto Gianfranco Micciché in un'ospitata-show in tv («Dobbiamo nominare il direttore generale dell'Asp di Palermo, ho chiesto a Milano di suggerirmi qualche nome, ho anche parlato con uno di loro») ammettendo una ricerca *extra moenia* rispetto al bando in corso. Alle parole del leader di Forza Italia in Sicilia, l'assessore Razza risponde che «il presidente dell'Asp sostiene un concetto condivisibile e cioè che per amministrare un budget da 1,7 miliardi ci vorrebbe un manager stile Marchionne, anche se mi sembra corretto aspirare a un alto livello di management per tutte le aziende, anche le più piccole». Ma forse non nel metodo, tant'è che quello del presidente Musumeci è il secondo governo regionale in Italia che ha bandito il concorso per le nomine dei direttori delle 18 aziende siciliane con le nuove regole, attingendo dall'albo nazionale.



L'EVENTO

"CURIAMO LA CORRUZIONE"

OGGI A CATANIA SEMINARIO

DI TRASPARENCY ITALIA

"Politiche, strategie e strumenti"

- Per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione nel settore sanitario e nella Pubblica amministrazione - è il titolo dell'incontro in programma oggi, dalle 10, nell'aula conferenze dell'Edificio 8D dell'Azienda Policlinico-Vittorio Emanuele di Catania. L'incontro è promosso da Transparency International Italia nell'ambito del progetto "Curiamo la Corruzione" in partnership con Censis, Risse e Ispes Sanità e con il Policlinico. In apertura interverrà del-

l'assessore regionale alla Salute,

Ruggero Razza, del rettore Francesco Basile e del presidente di Transparency International Italia

Virginio Carnevali. Relazioni di Paolo Bertaccini (Transparency International Italia), Ketty Vaccaro (Fondazione Censis), Fabio Regolo (sostituto procuratore di Catania), Andrea Silenzi (segretario italiano Giovanni Medici), Riccardo Di Gruso (Altroconsumo), Giuseppe Magri (Cittadinanzattiva), Paolo Emilio Russo (Asp Siracusa), Maddalena Samperi (Policlinico Catania), Astrid Pietrosi (Ismett Palermo), Marco Magheri (Ispes Sanità) e Lorenzo Segato (RISec). Concluderà Nicoletta Parisi, consigliere dell'Anac.

A proposito: a che punto siamo col concorso dei manager siciliani? Consiglio superiore della Sanità e Agenas hanno già indicato i loro nomi nella commissione esaminatrice, «nei prossimi giorni la Regione indicherà il suo». La scelta, rileva Razza, «sarà estesa soltanto a un centinaio di nominativi di manager dell'albo che hanno fatto domanda per la Sicilia e dunque, pur in una «procedura rigorosa», l'assessore esprime «un unico rammarico» e cioè quello di «confrontarsi con un elenco alquanto asfittico e con un numero limitato di candidati, come già avvenuto in Piemonte».

La sanità siciliana come centro di spesa, ma anche di potere. «In queste settimane - riflette a voce alta l'assessore - ho capito il vero senso delle parole del presidente Musumeci: "Lavorare e tacere". Se dovessimo fare cento concorsi, ci sarebbero migliaia di candidati pronti dire che hanno avuto chissà quali abboccamenti col sottoscritto. Sarebbero tutti millantatori, ovviamente... Dai quali non occorre difendersi, per fortuna, perché ognuno di noi è noto per il suo livello di correttezza e di linearità di condotta».

E poi c'è la seconda parte del piano di moralizzazione. La più delicata: «Bisogna liberare la sanità siciliana dalla pesante ingerenza della politica». E cioè, oltre che con nomine trasparenti, per Razza si ottiene anche «trovando un punto di equilibrio fra la tutela del diritto costituzionale di elettorato attivo e passivo e la salvaguardia di ruoli di responsabilità sanitaria da ogni rischio di pressione». Siamo nello scivoloso terreno dei camici bianchi che scendono in politica. Sui vertici c'è già una prescrizione nazionale: i direttori (generale, sanitario e amministrativo) di aziende sanitarie e ospedaliere sono in eleggibili a meno che non si dimettano 180 giorni prima della scadenza elettorale e comunque non sono candidabili in collegi anche in parte coincidenti col territorio dell'azienda sanitaria amministrata nei sei mesi prima dell'accettazione della candidatura; in caso di mancata elezione, per cinque anni i manager non possono tornare in aziende sanitarie

66



RUGGERO RAZZA
assessore
regionale
alla Salute

Se bandissimo
100 concorsi
avrei migliaia
di millantatori
di miei aiuti...
"Lavora e taci"
dice Musumeci

Sui manager
condivisibile
il concetto
di Micciché
ma le regole
si rispettano
con il bando

ricomprese nel collegio elettorale.

Ma Razza vuole andare oltre: «Estendere, nelle competizioni elettorali sulle quali ha potestà la Regione (e cioè Ars e Comuni, in attesa che si scioglia il nodo ex Province, ndr) delle cause di ineleggibilità e incandidabilità anche ai dirigenti che gestiscono personale, risorse e servizi della sanità siciliana». Tradotto dall'assessore: i primari e i direttori di dipartimento, come minimo. Ai quali sarebbe esteso il divieto di reindossare il camice, di ritorno dalla politica, nello stesso territorio elettorale. «Così come avviene per ruoli direttivi, come i magistrati, e non solo, visto che riguarda anche forze armate e di polizia», rammenta l'assessore. «Non sarebbe né una punizione, né una limitazione delle libertà politiche, ma una risposta concreta, confidando nel buon senso di ciascuno, a chi, fa medici e professionisti della sanità, ritiene insopportabile sentirsi considerare merce elettorale di scambio».

Comunque, la Sicilia vuole fare bene i compiti a casa. Anche perché non si deve lasciare nulla al caso, alla vigilia della battaglia per la rinegoziazione del co-finanziamento del Servizio sanitario nazionale. «Fra poche ore - dice Razza - festeggeremo l'Autonomia siciliana, rivalutata nei fatti dalla prescrizione dei 600 milioni dallo Stato. Il presidente Musumeci e l'assessore Armao sono stati giustamente prudenti nel partire soltanto dalla rivendicazione della quota annuale in bilancio, ma il contenzioso accumulato è di diversi miliardi». L'assessore alla Salute conta comunque sul «corretto rapporto col governo centrale, qualsiasi esso sia», com'è già stato per la ridefinizione della rete ospedaliera («è quasi pronta, siamo nella fase della rinegoziazione») e per lo sblocco di 224 milioni per infrastrutture sanitarie nell'Isola, «con altri 600 milioni di investimenti da riprogrammare a breve».

Un'altra montagna di soldi. Che ingolosisce i soliti noti del malfare in sanità. La Sicilia - sulla carta, ma soprattutto nei fatti - dovrà farsi trovare pronta. Anzi: blindata.

Twitter: @MarioBarresi

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) » POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

Al via la guerra delle nomine, voci insistenti per Ada Terenghi al Giglio, Giuseppe Di Stefano al Seus 118 e tante altre sorprese



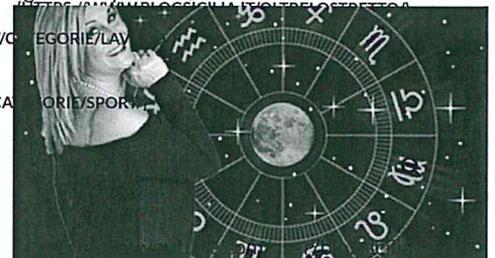
BlogSicilia.it (https://www.blogsicilia.it) (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

di Manlio Viola (https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/) | 14/05/2018

CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/) app_id=164571363667164&name=Facebook%: via-la-guerra-delle-nomine-voci-insistenti-per-ada-terenghi-al-giglio-giuseppe-di-stefano-al-seus-118-e-tante-altre-sorprese/438592/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/al-via-la-guerra-delle-nomine-voci-insistenti-per-ada-terenghi-al-giglio-giuseppe-di-stefano-al-seus-118-e-tante-altre-sorprese/438592/ (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

alermo/al

Dalla sanità alle aziende controllate parte la battaglia per le nomine del governo Musuemci e arrivano i nomi che non ti aspetti. Si tratta, al momento, solo di voci ma sono voci insistenti ed autorevoli anche se tutto può ancora cambiare.



(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-martedi-15-maggio-2018/438726/)

Oroscopo del giorno martedì 15 maggio 2018 (https://plus.google.com/+BlogsiciliaIta)

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-martedi-15-maggio-2018/438726/)

f (https://www.facebook.com/blogsicilia)

(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Mentre si attende il concorso per i nuovi manager delle Asp e degli ospedali siciliani in virtù della nuova pasticciata legge nazionale che impone procedure lunghe, farraginose e foriere di ricorsi e paralisi, ci sono aziende che restano nell'orbita della sanità ma che potrebbero vedere nomine a prescindere dal concorso e dall'iscrizione nel registro degli aventi titolo all'incarico di manager, albo istituito presso il ministero.

Un caso è quello della Fondazione Giglio che gestisce l'omonimo ospedale a Cefalù. Una anomalia gestionale dovuta ad una serie di vicende passate che vanno dall'abbandono da parte del san Raffaele Di Milano per le sue note vicende giudiziarie alla trasformazione in Fondazione e fino alle polemiche sui soci e sulla gestione di contratti (<https://www.blogsicilia.it/palermo/sanita-fuori-per-conflitto-di-interessi-gli-ospedali-villa-sofia-cervello-e-civico-tra-i-soci-della-fondazione-giglio/434887/>) di servizio e contratti di lavoro del personale. Ora per la guida della Fondazione Giglio si fa il nome di **Ada Terenghi**, già candidata di Forza Italia nel collegio Palermo 2 Libertà alla Camera dei deputati battuta dal pentastellato Giorgio Trizzino direttore sanitario dell'ospedale dei Bambini. Quali le competenze a curriculum non lo si sa. Da ultimo dirigente della AMG, azienda del gas di Palermo, potrebbe così approdare ad un ruolo di primissimo piano.

Secondo caso è quello dell'azienda Seus 118, certamente di natura sanitaria visto che gestisce le emergenze ed urgenze, insomma ambulanze ed eliambulanze in Sicilia. Alla guida c'è **Roberto Colletti** uno fra gli ultimi nominati di Musumeci. Il Presidente aveva scelto di mettere in queste aziende solo 'commissari' o comunque presidenti provvisori non volendo fare le nomine durante la campagna elettorale per le nazionali. Quei nominati attualmente sono tutti in sella. E fra loro Colletti era indicato come possibile riconfermato dopo il 4 marzo. Ma adesso gli equilibri potrebbero essere cambiati e a Colletti potrebbe succedere un giovane avvocato palermitano attualmente al Corecom ovvero **Giuseppe Di Stefano**. Sempre voci non confermate, per carità, ma neanche smentite.

Lasciando il mondo della sanità c'è un'altra sfida importante per la guida di una società regionale che fino a qualche settimana fa non valeva praticamente niente ma che adesso diventa strategica: **la Resais**.

Società costituita a Palermo per la gestione del personale già dipendente degli Enti Economici AZASI, EMS ed ESPI e delle società a totale partecipazione o controllate, era ormai ad esaurimento perchè il personale in questione era ormai quasi azzerato. Ma la Finanziaria regionale le assegna il compito di assorbire per la stabilizzazione 2800 precari ex Pip e questo significa un rilancio forte dell'attività della società che torna ad essere il consistente contenitore che era negli anni '70 e '80; guidata dall'avvocato **Francesco Salvo** nominato a giugno del 2017 prima dell'era Musumeci. Alla Resais potrebbe puntare un uomo pronto a riciclarsi dopo l'era Crocetta durante la quale ha avuto ruoli e incarichi. Si tratta di **Giulio Guagliano**, ma qui le voci si fanno meno insistenti. La sua vicinanza a molte operazioni targate Crocetta e compagni sembra non sia stata sufficientemente compensata dalle polemiche che lui stesso ha lanciato verso altre idee dell'epoca appena trascorsa.

Di nomine sul piatto ce ne sono diverse altre ma la stagione delle scelte potrebbe slittare ancora di qualche settimana. In fondo c'è sempre una elezione in arrivo e ogni giorno che passa porta con se qualcosa di nuovo probabilmente anche fra i nomi che circolano

Oltre lo stretto

(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/>)

« **Oroscopo del giorno**
lunedì 14 maggio 2018

(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-lunedì-14-maggio-2018/438610/>)

Caltanissetta

(<https://www.blogsicilia.it/caltanissetta/>)

Arrestato a Caltanissetta
Antonello Montante,
duro colpo al fronte
politico imprenditoriale
della legalità e antimafia

(<https://www.blogsicilia.it/caltanissetta/arrestato-a-caltanissetta-antonello-montante-duro-colpo-al-fronte-politico-imprenditoriale-della-legalita-e-antimafia/438613/>)

#ada terenghi (<https://www.blogsicilia.it/tag/ada-terenghi/>)

Ultime

12:20 Concorso nazionale "Progetti Digitali" - IeFP, Lagalla: "Spero che la Sicilia possa essere ampiamente rappresentata"

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/concorso-nazionale-progetti-digitali-iefp-lagalla-spero-che-la-sicilia-possa-essere-ampiamente-rappresentata/438781/>)

12:10 "Il Messia", opera rock in piazza a Marineo

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-messia-opera-rock-in-piazza-a-marineo/438778/>)

12:00 Riaperta l'autostrada Palermo Mazara del Vallo dopo incidente: quattro feriti

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/riaperta-lautostrada-palermo-mazara-del-vallo-dopo-incidente-quattro-feriti/438774/>)

11:28 72° anniversario dello Statuto siciliano,

Musumeci: "La Sicilia tra le regioni più povere, uso distorto e spregiudicato dell'autonomia"
(<https://www.blogsicilia.it/palermo/72-anniversario-dello-statuto-siciliano-musumeci-la-sicilia-tra-le-regioni-piu-povere-uso-distorto-e-spregiudicato-dellautonomia/438766/>)

11:13 La grande opera, tornano a Palermo dopo 18 anni "Le nozze di Figaro" (FOTO)

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/la-grande-opera-tornano-a-palermo-dopo-18-anni-le-nozze-di-figaro-foto/438748/>)

10:54 Sistema Montante, Cuffaro non ci sta: "Notizie infamanti, querelo Trobia"

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/sistema-montante-cuffaro-non-ci-sta-notizie-infamanti-querelo-trobia/438746/>)

10:41 Autostrada Palermo Mazara bloccata da un incidente gravissimo, quattro feriti

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/autostrada-palermo-mazara-bloccata-da-un-incidente-gravissimo-quattro-feriti/438744/>)



(<https://www.insanitas.it/>)

Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. fromdoctopdf.com/free



CLINICA DAY SURGERY
MEDICINA DELLA **RIPRODUZIONE**

(<http://www.clinicaandros.it/>)

IN SANITAS ▶ Livello 1 ▶ Diagnosi dei tumori, al Sant'Antonio Abate raddoppia il numero dei pazienti trattati con la "Pet"



CLINICA DAY SURGERY
MEDICINA DELLA **RIPRODUZIONE**

(<http://www.clinicaandros.it/>)

OSPEDALI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](https://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Diagnosi dei tumori, al Sant'Antonio Abate raddoppia il numero dei pazienti trattati con la "Pet"

15 maggio 2018

Dalla prossima settimana le prestazioni saranno effettuate infatti per due giorni la settimana e passeranno da sei a dodici.

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Dalla prossima settimana sarà raddoppiato il numero di pazienti trattati con la PET all'ospedale Sant'Antonio Abate: **le prestazioni saranno effettuate infatti giorni la settimana e passeranno da sei a dodici.**

La decisione è del commissario dell'Asp di Trapani Giovanni Bavetta, di concerto con il primario di Medicina nucleare dell'azienda ospedaliera Villa Sofia di Pale Antonino Moreci, che cura il servizio in convenzione con l'ASP.

La PET/TC, inaugurata a Trapani nel settembre 2016 è un'apparecchiatura di **alta tecnologia diagnostica di Medicina nucleare per la diagnosi precoce dei tumori** per la valutazione della loro diffusione, nel documentare l'efficacia di una terapia oncologica, chirurgica o radiante e nella diagnosi precoce delle recidive, effettuato con un'unica macchina che utilizza due tecnologie: la PET (Tomografia ad emissione di positroni), che aiuta a rivelare il funzionamento e il metabolismo di organi e combinata con la TC (Tomografia computerizzata) che fornisce una chiara visualizzazione delle strutture anatomiche.

Integrandosi perfettamente con i sistemi di radioterapia oncologica consente di predisporre tempestivamente piani di trattamento ottimizzati per irradiare selettivamente i tessuti tumorali metabolicamente attivi, risparmiando al massimo i tessuti sani.

I locali del servizio di **Medicina nucleare**, sono annessi all'unità operativa di **Radiologia medica** del Sant'Antonio Abate.

"Vista la crescita delle prenotazioni- spiega Moreci- abbiamo deciso di incrementare il servizio. Inoltre, insieme all'Asp, abbiamo messo a punto l'invio tramite **telemedicina** delle immagini diagnostiche direttamente a Villa Sofia, velocizzando così i referti che potranno così essere consegnati ai pazienti entro 48 ore in una settimana".

"**Abbiamo anche provveduto a semplificare le procedure di prenotazione**- aggiunge Bavetta- grazie al responsabile del CUP Andrea Pirrone, considerando il caso non può essere effettuata direttamente dall'operatore CUP, perché prima dell'esame occorre sempre una valutazione da parte degli specialisti di Villa Sol con l'avvio dei concorsi assumeremo tecnici di laboratorio e soprattutto specialisti in medicina nucleare, nuove figure già inserite nella pianta organica, così da professionalità necessarie all'interno dell'azienda".

Nella foto: Antonino Moreci, Giovanni Bavetta ed Andrea Pirrone



● **Diagnosi prenatale**
Preeclampsia, esami a Villa Serena

... Un nuovo esame di diagnosi prenatale per valutare il rischio di andare incontro a preeclampsia, una malattia che si presenta in gravidanza e che può provocare problemi anche seri, come un parto prematuro la nascita pretermine del neonato. La nuova metodica, che consiste in un prelievo di sangue, è a pagamento e va a completare lo screening del primo trimestre di gravidanza, è ora disponibile nell'ambulatorio di Villa Serena. La preeclampsia ha un'incidenza del 2-8 per cento e si presenta con pressione arteriosa elevata e proteine nelle urine.



OSPEDALE DEI BAMBINI. Finanziato con i fondi del Patto per Palermo e appaltato a ottobre, sarà ultimato in 16 mesi. Migliore dell'Arnas Civico: «Un'opera strategica»

Parcheggio multipiano accanto al Di Cristina Firmato il contratto: entro un mese i lavori

● Previsti 120 posti auto e 25 per le moto. È su quattro livelli

La struttura sarà a servizio dell'Ospedale dei bambini ed anche del quartiere Albergheria. Si accede da in via Cadorna, le auto potranno raggiungere i tre livelli del parcheggio con due elevatori.

Francesco Sicilia

*** Si apprestano a partire i lavori per una delle prime opere che saranno realizzate con i fondi del Patto per Palermo, siglato dall'allora presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal sindaco Leoluca Orlando. «Il contratto è stato firmato ed entro un mese - parola del direttore generale dell'Arnas Civico Giovanni Migliore - sarà aperto il cantiere per la realizzazione del parcheggio multipiano dell'ospedale Di Cristina». La struttura sarà a servizio non solo del nosocomio, ma anche del quartiere Albergheria.

La gara, per circa un milione e 400 mila euro, è stata aggiudicata nello scorso ottobre all'associazione temporanea di imprese, composta dalla Castrovincini Costruzioni srl e dalla Ricciardello Costruzioni srl, che ha offerto un ribasso del 27 per cento. I prospetti della costruzione si affacceranno su via Albergheria e via Generale Luigi Cadorna. L'intervento, che dovrà essere completato in 16 mesi, prevede la realizzazione di 120 posti auto distribuiti su quattro livelli e di 25 posti destinati alle moto su un solo livello,

posto all'esterno e protetto da un pergolato in legno.

«La costruzione del parcheggio - si legge nella relazione generale del progetto - oltre a ottimizzare gli accessi ai servizi sanitari, contribuisce sensibilmente alla qualificazione urbana ed ambientale dell'intera area, inoltre contribuisce ad attenuare notevolmente il problema del parcheggio nell'area dell'ospedale (si pensi soltanto alla quotidiana saturazione della via Mongitore)». I lavori consentiranno anche di risolvere un problema di confini tra l'area di pertinenza dell'ospedale e via Albergheria. Al momento, infatti, a dividere il nosocomio e la strada c'è un muro alto 4 metri per un tratto lungo 15 metri e una recinzione provvisoria per il restante tratto. Il progetto del parcheggio prevede la demolizione del muro e la realizzazione di un perimetro meglio definito.

L'accesso sarà in via Cadorna, da lì le auto potranno raggiungere i tre livelli del parcheggio non tramite rampe ma con due elevatori (uno per salire e uno per scendere). Ci sarà anche un ascensore per chi lascerà la macchina e dovrà raggiungere l'ospedale o l'Albergheria.

«L'ospedale Di Cristina - commenta il direttore generale dell'Arnas Civico, Migliore - è allocato nel più antico mandamento della città e assiste bambini provenienti da tutta la regione, assicurare la possibilità di parcheggiare comodamente in sicurezza

contribuisce in modo determinante a garantire una migliore accoglienza alle loro famiglie. Arnas Civico è l'unica azienda sanitaria che ha proposto un progetto per un'opera strategica da finanziare esclusivamente con i fondi messi a disposizione dal Patto per Palermo e che quindi non grava sul bilancio della sanità regionale. Desidero ringraziare il sindaco Orlando che ha accolto con entusiasmo la nostra richiesta di adesione».

Sono una novantina i progetti inclusi nel Patto per Palermo, interventi per lo sviluppo della città per i quali è stato previsto uno stanziamento di circa 770 milioni di cui 332 milioni finanziati dallo Stato con le risorse del Fondo Sviluppo e coesione. Sull'utilizzo di alcune di queste somme destinate ad iniziative culturali, di recente, ha sollevato dubbi il gruppo consiliare del M5S, guidato da Ugo Forello, che ha presentato un esposto all'Autorità nazionale anticorruzione e alla Corte dei conti. Fabrizio Ferrandelli (I Co-raggiosi) ha invece chiesto una rimodulazione, esprimendo perplessità sul fatto che la fetta più grossa del Patto (520 milioni) è prevista per l'ampliamento delle linee del tram. Tra i settori in cui sono previsti interventi anche ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura, riqualificazione e sicurezza urbana. In quest'ultimo filone era compresa la realizzazione del parcheggio multipiano del Di Cristina. (FRAS)

Oncologia in Sicilia, arriva il via libera all'uso di 13 farmaci innovativi per la cura dei tumori

insanitas.it/oncologia-in-sicilia-arriva-il-via-libera-alluso-di-13-farmaci-innovativi/

May 11, 2018



Via libera all'uso di 13 farmaci innovativi oncologici in Sicilia. È quanto stabilisce una determinazione del dirigente generale della Pianificazione strategica dell' Assessorato alla Salute **Mario La Rocca** (nella foto), dopo aver ottenuto il parere favorevole della Commissione regionale per il prontuario terapeutico riunita presso i locali di Piazza Ottavio Ziino.

Si tratta di medicine innovative immesse nel circuito nazionale e attese anche dalle strutture ospedaliere dell'isola che fino ad oggi non hanno potuto somministrarle ai pazienti, se non in via sperimentale.

I farmaci hanno ottenuto il via libera da Ema (**Agenzia europea per i medicinali**) e da Aifa (**Agenzia italiana per il farmaco**) e sono in uso nelle strutture pubbliche e private sul territorio nazionale, da oggi saranno resi immediatamente disponibili agli assistiti e inseriti nei prontuari ospedalieri nell' isola.

Interessate diverse aree terapeutiche: i farmaci intervengono nella cura della leucemia linfatica cronica, leucemia linfoblastica acuta, linfoma, mieloma multiplo, carcinoma polmonare, cancro alla mammella, liposarcoma, carcinoma renale, policitemia, carcinoma mammario e coloretale.

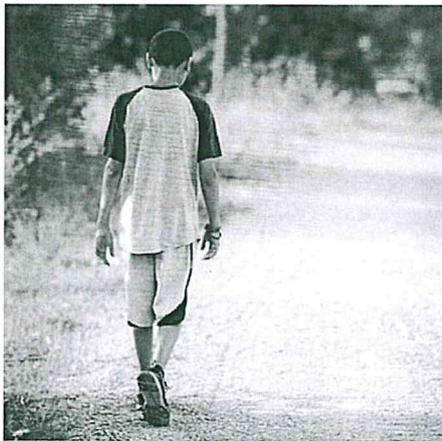
Tra i 13 farmaci innovativi **solo uno non oncologico è ad uso oftalmico** per il trattamento della cheratite neurotrofica. La determina dirigenziale risponde alle richieste dell' Associazione di oncologia medica e della **Commissione Sanità dell'Ars** e costituisce il passo successivo alla direttiva dell' Assessore alla Salute **Ruggero Razza** che aveva, nel marzo scorso, disposto il rinnovo della Commissione per il Prontuario terapeutico, secondo criteri di trasparenza e imparzialità, dando assoluta priorità ai farmaci oncologici innovativi.

Fanno parte della nuova Commissione Ptors, ricostituita su linee direttrici anti corruzione, oltre ai dirigenti dell'Assessorato alla Salute, anche i segretari regionali delle principali organizzazioni dei medici di famiglia, il presidente dell' ordine dei medici di Palermo e tre farmacologi.

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) » PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) » SALUTE E SANITÀ (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SALUTE-E-SANITA/)

La genitorialità nell'adolescenza, giornata di studio all'ospedale Cervello

IL 14 MAGGIO



di Redazione

(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/ | 11/05/2018

(http://www.facebook.com/dialog/send? app_id=164571363667164&name=Facebook%: genitorialita-nelladolescenza-giornata-di-studio-allospedale-cervello/438454/&redirect_uri=https://www.blc genitorialita-nelladolescenza-giornata-di-studio-allospedale-cervello/438454/)

alermo/la



Essere genitori nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza per prendersi cura dei bisogni del figlio dal punto di vista fisico e mentale. Saranno i temi di fondo affrontati lunedì 14 maggio nell'aula magna "Vignola" dell'Ospedale Cervello per l'incontro "Fragilità e resilienza della competenza genitoriale nelle condizioni di rischio".

(https://www.blogsicilia.it)

PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/)

CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)

POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)

OLTRE LO STRETTO



(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-lunedì-14-maggio-2018/438610/)

Oroscopo del giorno lunedì 14 maggio 2018

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-lunedì-14-maggio-2018/438610/)

Un evento organizzato dalla Società italiana di psicologia pediatrica in partnership con l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, con l'Istituto Europeo per il disagio e la prevenzione evolutivo educativa (Iedpe - Palermo) e con il patrocinio scientifico



(http://www.youtube.com/user/blogsicilia? feature=mhum)

dell'Ordine regionale degli Psicologi, in occasione della 14^ giornata del Bambino, dell'Adolescente e delle Famiglie.

L'evento, che avrà inizio alle 8, vedrà la partecipazione di esperti e medici provenienti da tutta Italia per parlare della "genitorialità" in relazione ai vari aspetti della salute e della medicina. "Una giornata di riflessione sulla competenza genitoriale - sottolinea la professoressa Giovanna Perricone, Presidente della Società Italiana di Psicologia Pediatrica - per evidenziare la sua importanza per lo studio e l'intervento della Psicologia pediatrica. Una competenza, quella genitoriale, che assume il profilo di un fenomeno sociale oltre che costituire ambito privilegiato dell'azione psicologica nell'area Materno-infantile. Tale competenza risulta fondata sul prendersi cura dei bisogni del figlio, a partire da un'analisi della domanda che va contestualizzata rispetto alla specificità della traiettoria evolutiva dei bisogni stessi".

Palermo

(https://www.blogsicilia.it/palermo/) Tutto pronto a Palermo per la settima edizione della Maratona regionale in carrozzina

(https://www.blogsicilia.it/palermo/tutto-pronto-a-palermo-per-la-settima-edizione-della-maratona-regionale-in-carrozzina/438451/)

Catania

(https://www.blogsicilia.it/catania/) In carcere per stalking ad 80 anni, il legale: "Questa è malagiustizia"

(https://www.blogsicilia.it/catania-in-carcere-per-stalking-ad-80-anni-il-legale-questa-e-malagiustizia/438455/)



#adolescenza (https://www.blogsicilia.it/tag/adolescenza/)

#esperti a confronto (https://www.blogsicilia.it/tag/esperti-a-confronto/)

#genitorialità (https://www.blogsicilia.it/tag/genitorialita/)

#ospedale cervello (https://www.blogsicilia.it/tag/ospedale-cervello/)

#psicologi (https://www.blogsicilia.it/tag/psicologi/)

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)

Prezzi del montascale?

Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventi entro 1 ora!

(https://hello.lqm.io/bid_click?url=https%3A%2F%2Fwww.offertaCapital.it%2F...)

aiuto-nella-scelta%3Fsource%3Dligatus%26utm_source%3Dligatus%26utm_medium%3Dcpc%26utm_campaign%3Dtrapifite%26utm_name%3Dlig-it-it-cpc-tra%26utm_content%3Ddskt1%26utm_ctype%3Dlqm)

Guadagnare da Casa

Come cominciare a guadagnare da casa con le Azioni di Amazon

(https://hello.lqm.io/bid_click?url=https%3A%2F%2Fwww.offertaCapital.it%2F...)

ne beneficerebbero tutti

Mark Zuckerberg rivela: "La crisi di Facebook mi ha dato un'idea"

(https://hello.lqm.io/bid_click?url=https%3A%2F%2Fwww.offertaCapital.it%2F...)

Formentera da 53€!

Ultime camere all'hotel Riu la mola da 53 eur.

(https://hello.lqm.io/bid_click?url=https%3A%2F%2Fwww.offertaCapital.it%2F...)

Sport e Finanza

Mondiali e Business: un giro d'affari miliardario.

(https://hello.lqm.io/bid_click?url=https%3A%2F%2Fwww.offertaCapital.it%2F...)

Leggi l'articolo

Investe 27\$ in Bitcoin per giocare e se ne dimentica:

(https://r.ligatus.com/?z=ENm5bCpz26OX5DaxMDT...)

Server.bs%3Fcn%3Dtrd%26mc%3Dclick%26pli%3D24872844%26plid%3D0%26ord%3D%25time%25) (https://r.ligatus.com/?z=ENm5bCpz26OX5DaxMDT...)



(https://plus.google.com/+BlogsiciliaIta)



(https://twitter.com/blogsicilia)



(https://www.facebook.com/blogsicilia)



(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Ul timissime

09:40 Narrare le infanzie, "Governo, Regioni e Comuni diano attuazione alla riforma della scuola dell'infanzia" (https://www.blogsicilia.it/palermo/narrare-le-infanziae-governo-regioni-e-comuni-diano-attuazione-alla-riforma-della-scuola-dellinfanzia/438619/)

09:29 "Bella voce", finale del primo festival canoro per giovani talenti (https://www.blogsicilia.it/palermo/bella-voce-finale-del-primo-festival-canoro-per-giovani-talenti/438615/)

07:15 Al via la guerra delle nomine, voci insistenti per Ada Terenghi al Giglio, Giuseppe Di Stefano al Seus 118 e tante altre sorprese (https://www.blogsicilia.it/palermo/al-via-la-guerra-delle-nomine-voci-insistenti-per-ada-terenghi-al-giglio-giuseppe-di-stefano-al-seus-118-e-tante-altre-sorprese/438592/)

16:57 Nessuna marcia indietro sul nuovo calendario scolastico, l'assessore Lagalla conferma tutte le scelte fatte (https://www.blogsicilia.it/palermo/nessuna-marcia-indietro-sul-nuovo-calendario-scolastico-lassessore-lagalla-conferma-tutte-le-scelte-fatte/438609/)

16:29 Vigili del fuoco ritrovano una donna che si era smarrita nei boschi di Caccamo (https://www.blogsicilia.it/palermo/vigili-del-fuoco-ritrovano-una-donna-che-si-era-smarrita-nei-boschi-di-caccamo/438607/)

11:38 In casa dieci chili di droga, arrestato palermitano di 50 anni al Villaggio Santa Rosalia (https://www.blogsicilia.it/palermo/in-casa-dieci-chili-di-droga-arrestato-palermitano-di-50-anni-al-villaggio-santa-rosalia/438596/)

11:26 Rubano in una struttura alberghiera confiscata alla mafia, due arresti (FOTO) (https://www.blogsicilia.it/palermo/rubano-in-una-struttura-alberghiera-confiscata-alla-mafia-due-arresti-foto/438602/)

VIolenza sessuale. Deposizione in aula della tunisina al processo contro il ginecologo: «Mi ha preso la testa e costretta a subire». La difesa: ma era consenziente

Adile, la paziente conferma tutto: «Costretta a un rapporto orale»

«Mi ha preso la testa e mi ha costretta a subire un rapporto orale» e poi «ha fatto un sorriso beffardo, mi ha guardata come se fossi un cane e mi ha detto: "Sono fatto così"». Ieri mattina, davanti alla seconda sezione del tribunale, la giovane paziente tunisina che sarebbe stata violentata dal ginecologo Biagio Adile - per questo finito agli arresti domiciliari lo scorso 2 novembre - ha confermato integralmente le sue accuse. Ha pure spiegato che

«ero terrorizzata, perché lui è un medico, una persona potente e per questo non ho denunciato subito». La deposizione si è svolta a porte chiuse.

Secondo il racconto della presunta vittima (parte civile nel processo con l'assistenza dell'avvocato Michele Calantropo), si sarebbe rivolta all'ex primario di Uroginecologia dell'ospedale Villa Sofia per dei gravi problemi di salute. Durante una prima visita, Adile le avrebbe palpeggiato il se-

no «in un modo brutto» e questo l'avrebbe portata a decidere di presentarsi al controllo successivo pronta a registrare col cellulare eventuali comportamenti scorretti del medico. Che in quella circostanza l'avrebbe appunto costretta al rapporto orale.

Il video, composto da due file, è agli atti e, per il sostituto procuratore Giorgia Righi, è la prova regina del processo. «Facciamo questa cosa, un poco e basta» dice tra l'altro Adile nella registra-



Biagio Adile

zione, «un altro poco... non c'è nessuno» e poi aggiunge: «Senza di me cosa avresti fatto?». Poi, come sostiene la paziente, il ginecologo «ha fatto il giro della scrivania, si è messo in piedi davanti a me, si è abbassato i pantaloni e poi mi ha costretta a subire un rapporto orale... Io dicevo no, mi veniva da vomitare, allora lui mi lasciava e poi mi riprendeva la testa...».

Secondo i difensori dell'imputato, gli avvocati Nino Agnello e Gioacchino Genchi, quel rapporto sarebbe stato invece consenziente. La prova - per i legali - emergerebbe dai tabulati telefonici e in precedenti messaggi e conversazioni che i due avrebbero intrattenuto. La perizia sul cel-

lulare della tunisina, che il collegio presieduto da Lorenzo Mattassa aveva affidato ad un esperto, non avrebbe però fornito elementi particolarmente rilevanti per il processo. Ieri mattina, l'avvocato Genchi ha chiesto molti chiarimenti alla presunta vittima, alcuni anche un po' morbosi (ad esempio se il pene dell'imputato fosse eretto o meno al momento della presunta violenza), ma lei avrebbe risposto in maniera lineare e coerente con la sua denuncia.

Il processo è stato rinviato a lunedì, quando proseguirà l'esame della giovane che, nonostante ieri si sia protratto per più di tre ore, non è stato completato. (SAFI) SA, FL

GIUSTIZIA E SENTENZE

Sanità. Primi passi della legge 219/2017 che obbliga il medico a raccogliere l'autorizzazione del paziente ante-trattamento

Cure con consenso ampio e chiaro

Informazioni valide solo se scritte - Per i disabili sì a videoregistrazione o altri dispositivi

Selene Pascasi

Il consenso informato prevede che - nel rispetto dei diritti della persona alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione - nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito senza il consenso libero e informato dell'interessato. È quanto stabilito dalla legge 219/2017, in vigore dal 31 gennaio scorso.

Per prestare un consenso valido il paziente dovrà essere messo al corrente delle sue effettive condizioni di salute e delle soluzioni tra cui optare. Gli andranno comunicate, allora, in maniera completa, aggiornata e comprensibile, tutte le possibili informazioni sulla diagnosi, sulla prognosi, sui benefici e sui rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari cui il medico ritenga opportuno sottoporlo. Gli si dovranno, inoltre, spiegare le modalità operative, le alternative, le conseguenze - seppur infrequenti, purché non imprevedibili o anomale (Tribunale di Palermo, sentenza 4752/2017) - il probabile aggravarsi della malattia (Cassazione, sentenza 16503/2017) e gli effetti di un eventuale rifiuto.

Solo così potrà in ogni momento, e in piena coscienza, rifiutare (non iniziare) o rinunciare (interrompere) gli accertamenti diagnostici e i trattamenti sanitari proposti, incluse l'idratazione e la nutrizione artificiali.

Non equivarrà, però, a un corretto assolvimento degli obblighi informativi la semplice sottoscrizione da parte del malato di un modulo intitolato "consenso informato" generico e privo delle delucidazioni utili a scegliere consapevolmente, a nulla rile-

vando che il medico a ciò tenuto riferisca di aver fornito al paziente, oralmente, tutti i ragguagli del caso (Cassazione, sentenza 26827/2017).

La legge specifica, infatti, che il consenso informato, acquisito nei modi e con gli strumenti più consoni alle condizioni del soggetto, va sempre documentato in forma scritta o mediante videoregistrazione, per i disabili, usando dispositivi particolari che consentano loro la comunicazione. Comunque venga rilasciata, il consenso andrà inserito nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.

INTERVENTI CHIRURGICI

I malati non avvisati chiedono il risarcimento del danno biologico e di quello da lesione del diritto ad autodeterminarsi

Per i pazienti minorenni la decisione andrà espressa dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore, tenuto conto della loro volontà e del grado di maturità e orientandosi al loro bene e al rispetto della loro dignità. Così per gli interdetti: deciderà il tutore sentito il malato, se in grado di manifestare il proprio pensiero. L'invalidità, invece, potrà dire la sua, salvo previsioni particolari se affiancato da un amministratore di sostegno.

In stato di necessità, però, il personale medico-sanitario assicurerà all'incapace le cure di sopravvivenza, potendosi, in situazioni urgenti, prescindere dal consenso informato del paziente (Tribunale di Modena, decreto 18 gennaio 2018).

In ambito chirurgico, se il paziente contesta di aver ricevuto le dovute informazioni, potrà chiedere il risarcimento del danno biologico e di quello da lesione del diritto ad autodeterminarsi se prova che, se informato, avrebbe rifiutato gli interventi. Di contro, nel caso in cui vi si fosse sottoposto ugualmente, il danno scatterebbe solo se avesse subito conseguenze inaspettate che non era consapevolmente predisposto ad affrontare (Cassazione, 7248/2018).

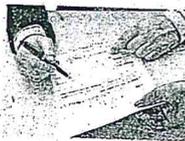
E in tribunale spetterà al medico dimostrare di aver fornito informazioni dettagliate. In mancanza, si distinguerà il danno alla salute come esito inattendibile della prestazione (se ben effettuata) da quello da esito infausto prevedibile nonostante l'esatta e necessaria esecuzione. In tal caso, sarà il paziente a dover allegare, anche con presunzioni, che la lesione discenda dal fatto che - se informato - avrebbe verosimilmente rifiutato l'intervento (Cassazione, 24074/2017).

Sottoporsi a operazione estetica potrebbe costare caro: accade, non di rado, che al paziente siano provocati inestetismi più gravi di quelli che voleva eliminare o attenuare. Ebbene, se non ne era stato avvisato, il medico "pagherà" anche per l'intervento eseguito a regola d'arte (Corte d'appello di Napoli, sentenza 393/2017).

Se il neonato ha un'alterazione cromosomica, risponderanno sia il ginecologo che abbia comunicato l'anomalia senza altro aggiungere, che il centro analisi che abbia confidato nelle informazioni da questi fornite (Cassazione, sentenza 5004/2017).

Niente omissioni sulla terapia

GLI OBBLIGHI INFORMATIVI



Il consenso informato - che non si riterà fornito con la sola sottoscrizione da parte del malato di un modulo del tutto generico (Cassazione, sentenza 14 novembre 2017, n. 26827) - include tutte le informazioni possibili sulle terapie o sugli interventi cui il medico intenderebbe sottoporre il paziente, comprese modalità e conseguenze anche se infrequenti, purché non imprevedibili o anomale (Tribunale di Palermo, 13 settembre 2017, n. 4752) o il possibile aggravarsi dello stato patologico (Cassazione, 5 luglio 2017, n. 16503).

I TIPI DI DANNO

Dalla violazione dei doveri informativi da parte del medico deriva un danno biologico e uno da lesione del diritto ad autodeterminarsi se il paziente, adeguatamente informato, avesse rifiutato l'intervento. Se, invece, vi si fosse comunque sottoposto, il danno scatta solo se abbia subito conseguenze inaspettate che non era consapevolmente predisposto ad affrontare (Cassazione, 23

marzo 2018, n. 7248). Il consenso informato, però, non esclude l'eventuale responsabilità penale del medico (Cassazione, 19 gennaio 2018, n. 2354).

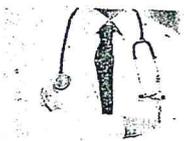
l'operazione sia stata ben eseguita (Corte di appello Napoli, 30 gennaio 2017, n. 393).

AMMINISTRATORE SOSTEGNO



Compete alla responsabilità del personale medico-sanitario assicurare al paziente le cure necessarie alla sua sopravvivenza qualora sussista uno stato di necessità, senza che il consenso informato della persona possa essere sostituito e surrogato dall'amministratore di sostegno. Del resto, in presenza di una situazione di urgenza, o di uno stato di necessità, e a fronte di una condizione d'incoscienza del soggetto bisognoso di cure, si può prescindere totalmente dal consenso informato del paziente (Tribunale di Modena, decreto 18 gennaio 2018).

LA CHIRURGIA ESTETICA



Se da un intervento di chirurgia estetica derivi un inestetismo più grave di quello che si voleva eliminare o attenuare e il paziente non ne era stato informato, il medico sarà responsabile anche se

NASCITA INDESIDERATA
Per la nascita indesiderata, invece, risponderanno sia il ginecologo che abbia solo comunicato l'alterazione cromosomica sia il centro di analisi che abbia confidato nelle informazioni da questi fornite (Cassazione, 28 febbraio 2017, n. 5004).

Biotestamento. Solo in accordo con il fiduciario

Il medico disattende le volontà in caso di scoperte salvavita

La legge 219 del 2017 disciplina anche le disposizioni anticipate di trattamento, note come "Dat" o biotestamento. Si tratta di norme per regolare, acquisite adeguate informazioni sulle conseguenze delle proprie scelte, l'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi ed esprimere volontà in materia di trattamenti sanitari. Ma i Dats saranno portavoce anche di consenso o di rifiuto per quanto riguarda accertamenti diagnostici, decisioni terapeutiche e singoli interventi, incluse le pratiche di nutrizione e idratazione artificiali.

Ammessi a presentare le Dats sono soltanto i maggiorenni capaci di intendere e volere. Per i disabili si può ricorrere a video-registrazioni o all'uso di dispositivi che veicolino la comunicazione. Le dichiarazioni vanno sempre formate per iscritto, per scrittura privata autenticata o consegnata di persona all'ufficio dello stato civile del Comune, che le annoterà in un apposito registro, se istituito. In alternativa, si potranno depositare nelle strutture sanitarie se le Regioni che adottano modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dati dell'iscritto al Ssn ne abbiano regolamentato la raccolta.

Essenziale che nella Dat - sempre revocabile, anche oralmente in presenza di almeno due testimoni - si indichi il fiduciario, cioè il soggetto chiamato a rappresentare l'interessato (poi incapace) nelle relazioni col medico e con le strutture sanitarie. Va detto, però, che il medico - seppur tenuto al rispetto della Dat, per lui vincolante e quindi tale da farlo andare esente da responsabilità civile o penale - po-

trà disattenderla, in tutto o in parte, previo accordo con il fiduciario, se siano palesemente incongrue o non corrispondenti alla condizione clinica del paziente o se sussistano terapie (non prevedibili all'atto della sottoscrizione) idonee ad offrire concrete possibilità di miglioramento. In caso di conflitto medico-fiduciario sarà il giudice tutelare a pronunciarsi e provvedere, se occorre, a nominare un amministratore di sostegno.

È garantito lo svolgimento di appropriate terapie del dolore anche nelle ipotesi di rifiuto al trattamento sanitario o di revoca

IL CONTRASTO

Il giudice tutelare interviene quando le due figure di riferimento non trovano un accordo sul rispetto delle Dat

del consenso, di prognosi infuista a breve termine o di imminenza di morte, ma il medico «deve astenersi da ogni ostinazione irragionevole nella somministrazione delle cure e dal ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati».

Via libera, inoltre, per sofferenze «refrattarie ai trattamenti sanitari», alla «sedazione palliativa profonda continua, in associazione con la terapia del dolore, con il consenso del paziente» e - nell'evolversi delle conseguenze di patologie croniche invalidanti - alla pianificazione delle cure condivisa tra paziente e medico, cui questi dovrà attenersi se il malato per la capacità di esprimersi.

Se.Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

THALASSEMIA DAY, L'ASSOCIAZIONE 'PIERA CUTINO' FESTEggia I VENT'ANNI DI ATTIVITÀ

di **Sabrina Longi** - 8 maggio 2018



Campus di Ematologia 'Franco e Piera Cutino'

E' da venti anni che l'**Associazione Cutino** svolge un costante impegno sul fronte della Talassemia e non conosce soste. La nuova sfida, presentata questa mattina presso l'Aula Magna "Vignola" dell'Ospedale "**V.Cervello**" di Palermo in occasione della VIII Edizione del **Thalassemia day**, la Giornata internazionale sulla Talassemia, si chiama Centro di formazione "**Prosolidar**" per le anemie falciformi.



Sergio Mangano e Giuseppe Mattina

L'evento è stato aperto dall'intervento del Commissario dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, **Maurizio Aricò** e dal Direttore dell'Associazione "Piera Cutino-Guarire dalla talassemia", **Sergio Mangano**. Presente, tra gli altri, anche l'assessore alla Cittadinanza Solidale, **Giuseppe Mattina**, che,

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

affermato: «Il vostro lavoro è un ulteriore segno del cambiamento di questa città».

A seguire, sono stati premiati, con una coppa, 3 giovanissimi pazienti sottoposti a terapia chelante, per aver partecipato al campionato **"Ferro Battenti"**: un percorso ludico-terapeutico costante, della durata di tre anni, che ha incoraggiato e motivato i partecipanti a raggiungere, attraverso la terapia, i valori di sicurezza di ferro e ferritina.

Ai lavori hanno partecipato anche **Alessandro Garilli**, presidente dell'Associazione Piera Cutino, i medici del Campus di Ematologia, i rappresentanti dell'Associazione nazionale finanziari d'Italia con il neo Ufficiale della Repubblica **Leonardo Gentile**, i rappresentanti di **Unicredit**, di **Conad Sicilia**, di **Novartis**, del **Telimar**, e gli studenti dell'Istituto comprensivo Cruillas e dell'Istituto statale Odierna di Palma di Montechiaro.



Studenti delle Scuole di Cruillas e di Palma di Montechiaro

Giuseppe Cutino, presidente della Fondazione **"Franco e Piera Cutino onlus"** e **Rita Borsellino**, presidente onorario dell'Associazione Piera Cutino, hanno partecipato con dei contributi video, non avendo potuto presenziare all'evento.



Valentino Orlando

A **Valentino Orlando**, presidente United Italia, ed **Aurelio Maggio**, Direttore dell'Unità operativa Complessa di Ematologia per le malattie rare del sangue e degli organi ematopoietici di Villa Sofia-Cervello, sono state affidate le relazioni tecniche sulla Talassemia. Durante l'incontro, è stato svelato il nuovo testimonial della campagna del 5x1000 dell'Associazione Cutino: si tratta della celebre scrittrice sarda **Michela Murgia**, che

succede a **Teresa Mannino**, testimonial 2017, e agli altri personaggi che hanno avuto lo stesso ruolo negli anni precedenti quali: **Rosario Fiorello**, **Stefania Petyx**, **Pif**, **Emma Dante**, **Isabella Ragonese** e **Nicole Grimaudo**.

La giornata è stata caratterizzata da una serie di eventi di

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Cutino, nata nel 1998, è stata occasione per fare un bilancio sulle iniziative svolte, ma anche per presentare i nuovi progetti, come il nuovo **“Centro per l’anemia falciforme”**, i cui lavori sono già iniziati, che sorgerà presso il Campus di Ematologia Cutino del Cervello, grazie al sostegno della Fondazione **“Prosolidar”**.



All'interno del cantiere

Nel nuovo Centro, dal costo complessivo di 300 mila euro, di cui 190 mila sono stati stanziati dalla Fondazione **“Prosolidar”**, sorgeranno ambulatori dedicati alla diagnosi e alla formazione di medici nel campo dell’anemia falciforme, malattia del sangue che attacca il globulo rosso **“falcizzandolo”**, ossia cambiandone la forma che diventa appunto a forma di falce.

Oggi, il Campus è un riferimento nazionale che accoglie pazienti da tutta Italia, la cui struttura, si sviluppa su 4.500 mq così suddivisi:

- **Area Clinica** – con 18 posti letto tra day hospital, degenza ordinaria e degenza per autotrapianto di terapia genica
- **Centro di formazione** – per medici, biologi, infermieri, operanti nell’area delle malattie rare del sangue
- **CasAmica** – un albergo che consente a familiari e accompagnatori dei pazienti ricoverati in Ospedale di star vicino ai loro cari. Ospita anche ricercatori, informatori scientifici e partecipanti a eventi formativi inerenti l’Ematologia.

Nel corso dell’incontro è avvenuta la presentazione del progetto e lo stato di avanzamento lavori, con la visita al cantiere, alla presenza del Direttore dei lavori **Silvio Piccolo**, di **Ferdinando Giglio**, Segretario generale della Fondazione **“Prosolidar”**, e di **Aurelio Maggio**.

Fra le iniziative di informazione e prevenzione previste per tutto il mese di maggio in questa VIII Edizione del **Thalassemia Day**, la diffusione, grazie al Patrocinio di FederFarma Sicilia, in tutte le farmacie siciliane di materiale divulgativo sui Centri di Thalassemia pubblici in cui poter eseguire il test del portatore sano di Thalassemia, che è gratuito per le donne.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Anche quest'anno, madrina dell'iniziativa è **Stefania Petyx**. È stata, inoltre, presentata una nuova applicazione per gli utenti del Campus di Ematologia Cutino che semplificherà e snellerà le procedure di prenotazione dei vari servizi. Al termine dell'incontro è stato annunciato un evento di raccolta fondi che si terrà il 30 maggio, presso il **Telimar** di Palermo, al quale è possibile contribuire con un importo minimo di 10 euro.

Sabrina Longi



Testata giornalistica reg. Tribunale Palermo n. 7/2014 - Iscrizione ROC n. 31030

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

14 mag
2018

MEDICINA E RICERCA

S
24



SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

La sclerosi multipla come banco di prova di nuovi modelli per la ricerca scientifica. Ecco il progetto Ue «Multi-Act», a coordinamento Aism-Fism

di Barbara Gobbi

PDF

[I partner del progetto Multi Act](#)

Migliorare l'impatto della ricerca scientifica sulla vita delle persone con disturbi neurologici. Con questo obiettivo è stato presentato a Camogli il progetto europeo "Multi-Act", a trazione tutta italiana. Capofila è infatti l'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, con la sua Fondazione. Si punta a tradurre al meglio la ricerca in realtà assistenziale concreta, per i pazienti, tenendo conto di un ventaglio di parametri che sia più ampio di quello riferito esclusivamente all'eccellenza (impact factor). «Cuore del progetto - spiegano infatti dall'Associazione - è la creazione e l'implementazione di un nuovo modello di lavoro che permetta un'efficace collaborazione di tutti gli stakeholder, che aiuti a definire gli scopi delle ricerche nell'ambito della salute così come nuove metriche per la valutazione dei risultati. «L' Aism e la sua Fondazione - afferma il presidente Fism **Mario Alberto Battaglia** - porteranno nel progetto Multi Act la loro esperienza del ruolo di reale leadership giocato dalle persone con disabilità (sclerosi multipla) che consiste in un coinvolgimento della persona (patient engagement) a tutti i livelli di decisioni strategiche ed attività insieme alle



Il progetto Multi-Act durerà 36 mesi (dal 1° maggio di quest'anno al 30 aprile

14 mag
2018

budget di 3,5 milioni di euro. L'iniziativa guarda a quattro
particolare: le priorità degli stakeholder, l'eccellenza
enza economica e l'impatto sociale. Coinvolgerà quindi
pazienti e società scientifiche europee, istituzioni
SEGNALIBRO | ☆ anizzazioni governative, e partner tecnologici. La
FACEBOOK | f dere la ricerca il più possibile appetibile per chi la sostiene
TWITTER | t fruibile per i pazienti: una delle "chiavi di volta" per
possibile, è valorizzarla rispetto a tutti gli attori che vi
partecipano. Come spiega la direttrice della ricerca scientifica Fism e
coordinatrice del progetto Multi-Act, **Paola Zaratin**: «La ricerca scientifica è
cruciale nella lotta contro queste malattie. È arrivato il tempo di renderla
ancora più efficace e inclusiva, invitando tutti gli stakeholder a prenderne
parte, proprio a partire dalle persone colpite, dai loro bisogni e delle loro
esperienze». La scommessa delle malattie neurologiche è tra le principali,
per l'Europa della salute: l'aumento delle aspettative di vita nella
popolazione europea è stato accompagnato da una crescita nel numero di
persone con malattie neurologiche, tra Alzheimer, Parkinson, Sclerosi
multipla.

Oggi sono 179 milioni le persone colpite da malattie neurologiche in Europa.
Una persona su tre nel corso della propria vita ne svilupperà una. I cinque
disturbi neurologici più diffusi in Europa sono 'ansia, emicrania, i disturbi
dell'umore, le dipendenze e le demenze. È perciò di fondamentale
importanza - ricordano ancora dall'Aism-Fism - sviluppare un modello di
ricerca che produca risultati che abbiano un impatto reale sulla vita di
queste persone e dei loro caregiver. Ma «solo con la collaborazione di
associazioni, accademia, privati e cittadini si possono costruire progetti che
fanno la differenza nella vita delle persone». «Tutto questo contribuirà a
sviluppare programmi di ricerca comuni e best practice sanitarie da
condividere con le istituzioni che si occupano di ricerca dentro e fuori
l'Europa», spiega **Frédéric Destrebecq**, direttore esecutivo dello European
Brain Council, partner del consorzio del progetto Multi-Act. Che sarà
supportato - dal punto di viste della progettazione e attuazione delle
politiche e iniziative di coinvolgimento degli stakeholder - dal team Climate
Change and Sustainability di Ernst&Young.

© RIPRODUZIONE RISERVATA